Fabio Fucci

Detto “Baffo”

Esperienza nel Gruppo

Ruolo: Tamburo
Ingresso nel gruppo: Gennaio 2025
Esordio in piazza: Non ancora esordito

Su di lui:

Fabio Fucci, conosciuto da tutti come “Baffo”, entra a far parte del gruppo nel gennaio 2025, ma la sua presenza viene annunciata ancor prima dalle parole: sono i suoi baffi a precederlo.
Folti, decisi, inconfondibili, sembrano godere di una vita propria, come se avessero un carattere autonomo e una volontà indipendente.
Non si tratta di un semplice tratto estetico, ma di una vera e propria entità espressiva. I baffi di Fabio comunicano, occupano spazio, attirano lo sguardo e impongono il soprannome con una naturalezza disarmante.
“Baffo” non è quindi un vezzo né un gioco: è una constatazione, un riconoscimento collettivo dell’evidenza.
Questi baffi sembrano muoversi con lui, accompagnarne le espressioni, anticiparne le intenzioni, come se raccontassero qualcosa prima ancora che Fabio prenda parola.
Sono il suo biglietto da visita, il segno distintivo che lo rende immediatamente identificabile all’interno del gruppo.
Essendo un ingresso recente, Fabio deve ancora esordire in piazza.
Il suo è un momento sospeso, fatto di preparazione e attesa, in cui l’identità visiva è già pienamente formata mentre quella pubblica è ancora da costruire.
I baffi, però, sono pronti: sembrano già consapevoli del ruolo che li attende.
All’interno del gruppo, “Baffo” rappresenta così una presenza in potenza, in cui l’icona precede l’azione.
Il nome è già scolpito, il volto è noto, e i baffi — fieri e vigili — attendono solo il momento giusto per fare il loro debutto ufficiale in piazza.

© Gruppo Musici Giostra del Saracino 2025